

Enjoy PD Software!

di Paolo Ciardelli

Chissà perché tutte le volte che leggo la parola inglese *Enjoy*, ripenso al motto in rosso e bianco della più famosa delle bibite analcoliche: la Coca-Cola. Beh in effetti è un simbolo della mia generazione, bistrattata da molti puristi ed igienisti, mal vista da genitori apprensivi, ma amata dai bambini e da persone che poi non l'avrebbero tradita con altre bevande dal colore scuro. Un monopolio se vogliamo cresciuto a dismisura e molto spesso il simbolo della bottiglietta è stato preso a prestito per rappresentare lo strapotere o l'ingerenza militare ed economica americana. Ora in tempi meno sospetti la Coca-Cola, insieme all'eterna rivale ha varcato i confini persino dell'ex blocco orientale andando a dissetare gole abituate a ben altri liquidi. Un bel giro di parole per dire in fondo «godiamoci un po' di pubblico dominio». Enjoy PD

Tresette a perdere

Autore Paolo Grasso

Questo è il noto gioco di carte (prende il nome di Rovescino o Traversone a seconda delle regioni) versione più divertente del più noto tresette a vincere. L'obiettivo è quello di fare meno punti possibili. Il giocatore verrà messo a confronto con altri 3 giocatori simulati dal computer che hanno le sembianze di altrettanti uomini politici italiani (caricaturali alla Disegni & Caviglia).

L'interazione con l'utente è basata esclusivamente sull'utilizzo del mouse e la tastiera non viene mai utilizzata. Ciò rende molto semplice il gioco basta cliccare sulla carta che si vuole giocare, ricordando che se non si gioca per primi bisogna rispondere al seme, ciò vale a dire che se chi parte gioca coppe bisogna giocare coppe (salvo il caso chiaramente che non si abbiano carte di coppe). Per chi non conoscesse le regole del gioco è comunque presente un file con le regole complete.



Il gioco del tresette a perdere dispone di una grafica eccezionale, accompagnata da una satira politica a dir poco graffiante.



Affinity

Autore Francesco Manzini

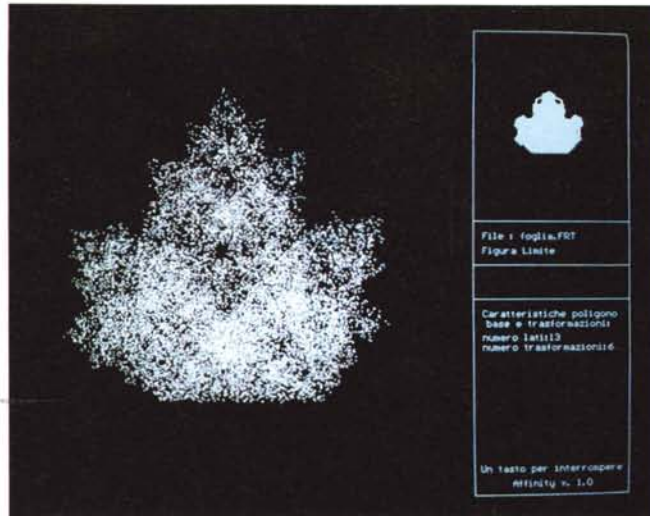
Affinity è un programma per costruire e visualizzare frattali e loro approssimazioni tramite la definizione, da parte dell'utente, di un poligono nel piano, ed una successione finita di affinità, particolari trasformazioni del piano in se stesso.

Tali affinità vengono definite mediante la specifica di alcuni poligoni «affini» a quello principale. Le descrizioni dei precedenti poligoni viene fatta tramite le loro coordinate, memorizzate, assieme ad altre informazioni, nei file *.FRT.

Al lancio vengono visualizzati (nel caso esistano) i file *.FRT presenti nella directory corrente, e l'utente è pregato di sceglierne uno.

Se nel file letto non vengono individuati errori, viene visualizzato; nel caso vi siano errori di interpretazione del file, il programma termina visualizzando un messaggio di errore.

Durante la visualizzazione di un «frattale», è possibile interrompere il proce-



Un frattale disegnato da Affinity: una foglia.

dimento premendo un tasto qualsiasi; in ogni caso al termine di questo, viene emesso un segnale acustico, e mostrato il livello della corrente visualizzazione; viene inoltre chiesto un nuovo livello.

Se viene inserito un livello >10, viene iniziato il plottaggio del frattale vero

e proprio, in 2 colori.

Altrimenti, se ancora il livello è >0, viene visualizzata, a colori, l'approssimazione, secondo il livello scelto, del frattale.

Se viene inserito come livello 0, si passa ad un altro menu, in cui si possono cambiare alcune opzioni.

VCatWin

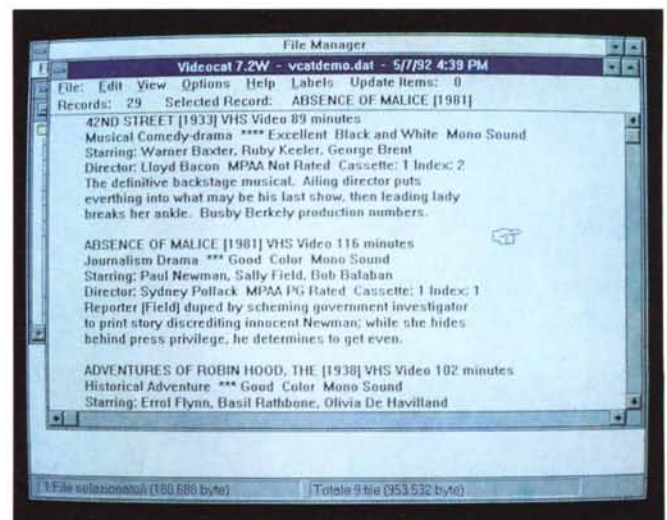
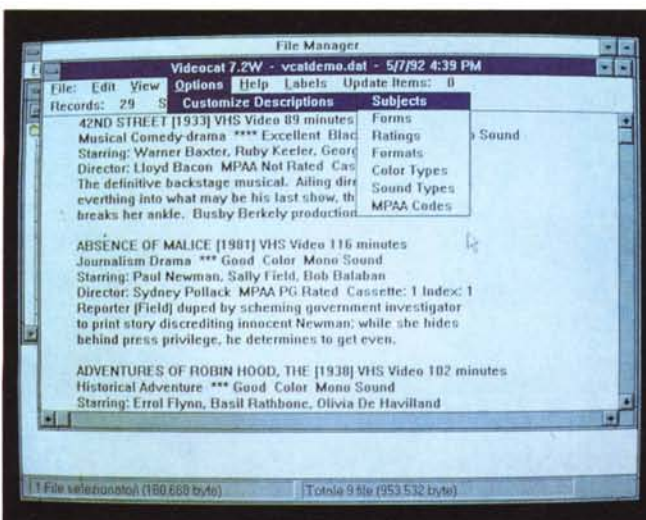
Versione per Windows del programma VIDEOCAT per DOS, VCatWin è un programma di database specialistico che risolve i problemi di catalogazione delle collezioni di film e altro materiale registrato su videocassette.

Trattandosi di una catalogazione di materiale, ecco che non possiamo aspettarci nulla di particolarmente eccitante (non riceveremo il giusto input per risolvere i nostri problemi esistenziali). Da tutte le cose semplici, dobbiamo

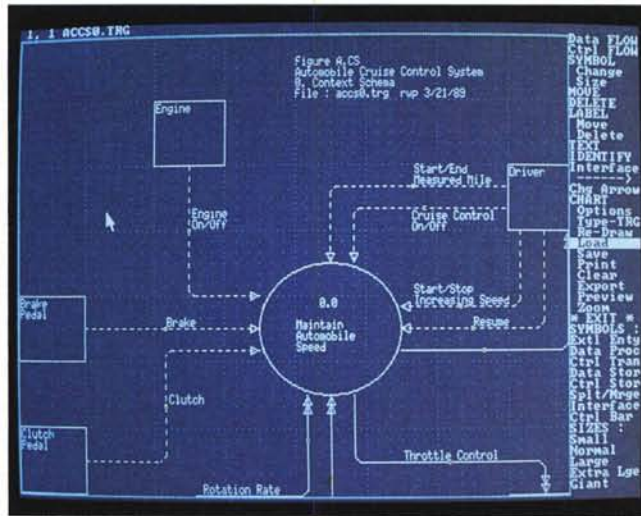
però aspettarci che siano esaurienti nella loro semplicità. Dal nostro database per i video ci aspettiamo quindi di poter immettere i titoli, l'anno di immissione sul mercato, il soggetto, il formato. Poi, volendo diventare un momentino più sofisticati, vogliamo anche poter immettere un giudizio qualitativo personale, in aggiunta a quello del pubblico e della critica. Visto che siamo dei sofisticati, vogliamo anche immettere i nomi degli attori, almeno di quelli più importanti, che saranno Lui, Lei e L'altro ("Isso, issa e o Malamente"). Ovviamente di-

penderà dal tipo di film selezionato.

«L'altro» sarà il cattivo di turno o l'amante di Lei (povero Lui...). Non ci accontentiamo, e decidiamo di avere anche il nome del director (per noi: regista), il numero della cassetta video, il colore (si/no), la durata, il formato e... possiamo anche immettere tre righe di commenti. Cosa possiamo volere di più da un database? Probabilmente solo il tempo di vedere i film che cataloghiamo. Ahimè, per molti di noi la scelta sarà: il nostro tempo libero lo passiamo vedendo i film o catalogandoli? Enjoy!



CASE (Computer Aided Software Engineering) per chi organizza nel vero senso della parola il suo lavoro.



CASE

Non parliamo di appartamenti, CASE è l'acronimo di Computer Aided Software Engineering, ovvero Progettazione di Software con l'Ausilio del Computer, ed EasyCASE ne è un esempio semplificato. Lo strumento CASE intende offrire al programmatore degli strumenti ausiliari di «costruzione» di software, quegli

strumenti che riguardano la generazione (semi-automatica) dei diagrammi di flusso e controllo dei dati. Come ogni programmatore con un minimo di esperienza, la pre-programmazione del lavoro è di fondamentale importanza per la buona riuscita di un programma. Si tratta dunque di uno strumento che aiuta il programmatore a disegnare i «percorsi» dei flussi di dati. EasyCASE si occupa

non solo di questi (data/control flow diagrams o transformation graphs), ma anche di diagrammi dello stato transitorio (state transition diagrams) e diagrammi di struttura (structure charts). EasyCASE produce questi diagrammi secondo i criteri di rappresentazione e metodologia stabiliti da Yourdon-Demarco, Ward-Mellor, Hatley-Pirbhai (conosciuto anche come metodo Boeing-Hatley) e le rappresentazioni Yourdon-Constantine per l'analisi strutturale. Secondo quanto affermato dall'autore, EasyCASE offre degli strumenti di produzione di diagrammi più semplice ed immediato di molti programmi di presentazione che vanno per la maggiore e più facile da usare anche di altri programmi CASE, disponibili sul mercato. EasyCASE intende offrire all'utente finale una introduzione ai concetti di analisi strutturale ed ai metodi di progettazione. Sia chi ha un interesse specifico per l'argomento che chi invece vuole solo essere informato di certi aspetti del mondo del software potrà trovare EasyCASE molto istruttivo.

VgaCad

Quando si parla di un programma applicativo, per prima cosa si discutono quelli che sono considerati i requisiti minimi, siano essi di memoria che altro. Non ci vorrà molta fantasia per capire che VgaCad richiede una scheda VGA per funzionare. Abbastanza ovvio anche l'uso del mouse. Quando si parla di grafica e CAD, non si ha mai comunque abbastanza memoria per fare tutte le cose che vorremmo. Ecco quindi un programma che può fare buon uso di un RAMDISK (per la modalità Virtual

Screen). VgaCad si presenta con una schermata di menu di tipo piuttosto originale (una serie di rettangoli colorati allineati in cima al monitor), con scritte tanto larghe ed evidenti che chi scrive ha scoperto di poter ancora leggere senza occhiali...

Dopo avere scoperto queste prime schermate ed avere esplorato il programma a forza di esperimenti, si arriva a notare che assieme a VgaCad.exe vi sono altri programmi eseguibili, tutti da scoprire. Ad esempio, cos'è VgaCad? Si tratta di un'utilità residente che «cattura» immagini da 320x200x256 in moda-

lità VGA/MCGA, o da 640x480x256 in modalità SVGA. E cosa sarà mai VgaFil? Si tratta solo di un programma di conversione da usare in un file batch o come un programma a sé stante, interattivo. VgaFil converte e salva immagini catturate a 256 colori, PCX e GIF. Infine, vediamo MVGAVU e scopriamo che si tratta di un visualizzatore di immagini GIF e BLD/PLT (BLoad and PaLleTte) e un programma di slideshow per immagini GIF. Insomma, se ci si vuole acculturare nel mondo del disegno computerizzato, con VgaCad si ha una buona opportunità.

WinEdit

Autore Antonio Ghio

WinEdit ed i programmi ad esso connessi sono stati scritti per ovviare ai problemi che si verificano quando si deve costruire una schermata di interfaccia in un programma.

Come ben sa chi programma, spesso la scrittura di una maschera di comunicazione con l'utente è noiosa e problematica: bisogna eseguire modifiche non sempre agevoli, la confusione che si

genera con le istruzioni di spostamento del cursore e la selezione dei colori è notevole, nel caso di maschere complesse, poi, il procedimento di costruzione a video è lento. È così nata l'idea di un programma che consentisse di generare facilmente una maschera o una schermata qualsiasi per poterla utilizzare agevolmente nel proprio software.

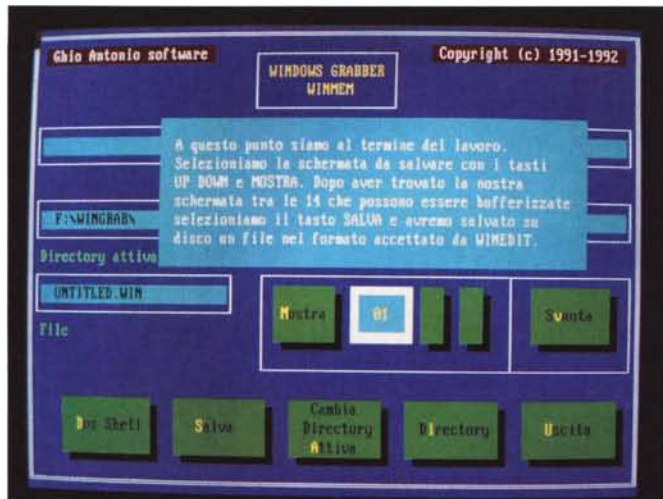
Ed ecco una breve descrizione di ciò che offre WINEDIT 2.0.

Una completa gestione del mouse

per le principali operazioni; una doppia tabella dei caratteri (ordinati per numero e ordinati per caratteri grafici); una funzione di sostituzione dei colori che permette di cambiare i colori senza modificare i caratteri; una funzione per immettere il testo; una funzione di blocco con la quale è possibile selezionare e spostare delle aree all'interno del proprio lavoro; una funzione di tracciamento di riquadri e box con la quale si possono tracciare agevolmente cornici in tratto singolo doppio e misto, rettangoli del

colore definito, cancellare aree rettangolari dello schermo, ricolorare aree rettangolari; una funzione di disegno a mano libera; una completa gestione dei file e degli errori di I/O su disco mediante piccoli box di dialogo; un ambiente operativo estremamente amichevole gestibile da mouse e da tastiera; una guida in linea con tutti i comandi disponibili e la loro spiegazione.

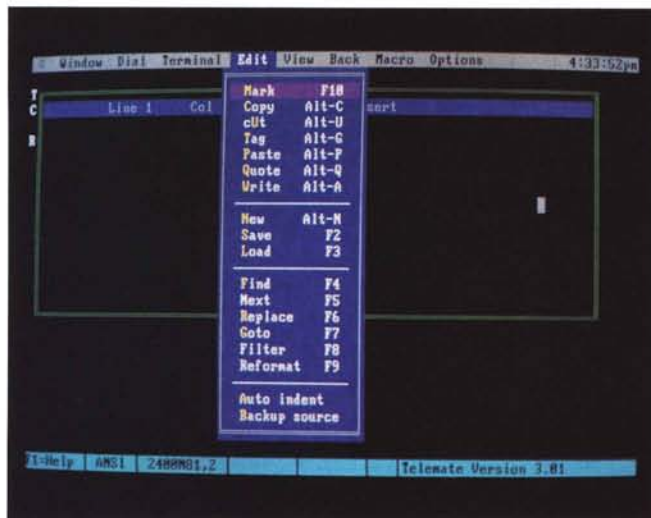
Il lavoro salvato su disco può essere utilizzato all'interno dei propri programmi (si fa presente che l'utilizzo di WinEdit è per ora limitato al Turbo Pascal) in questo modo: convertendo la schermata salvata su disco in codice sorgente Turbo Pascal. La conversione può essere eseguita in due modalità: ad ottimizzazione di dati o ad ottimizzazione di codice; le schermate possono essere rilocabili sullo schermo o meno; utilizzando le schermate attraverso la unit Videomem, mediante caricamento da disco, allocazione nello Heap, passaggio a video. È il



Una schermata del demo di WinEdit: attenzione il programma è shareware.

metodo che consente le migliori prestazioni in fatto di risparmio di codice e dati statici; utilizzando la schermata tramite la unit Videomem e WinPack. Le routine di WinPack consentono di comprimere le schermate nello Heap mediante il

metodo di Run-Length-Encoding. Gli esperimenti effettuati su schermate «normali» (non eccessivamente complesse) hanno portato ad una occupazione di spazio pari a circa il 20-25% della dimensione originale.



Telemate 3.01

Questo è uno dei programmi di comunicazione più completi che si possono trovare. Ogni singola funzione può essere richiamata via mouse tramite semplici menu a tendina oppure con sequenze di tasti.

Oltre ad una finestra terminale Telemate mette a disposizione un editor di testi, un file-viewer per visualizzare i file, un review-buffer per rivedere un testo scrollato via dallo schermo del terminale, un editor di macro, la possibilità di configurare qualsiasi cosa e di

utilizzare più di una decina di protocolli di trasmissione sia interni che esterni, una dialing directory, una potente linguaggio script con la possibilità di generare degli script di login al primo collegamento ad un servizio telematico.

Ogni funzione del programma è completamente indipendente dalle altre ed ha la possibilità di lavorare contemporaneamente alle altre in modo che l'utente possa, ad esempio, utilizzare l'editor o qualsiasi altro tool mentre il programma sta prelevando un file. Inoltre si possono utilizzare le funzioni di Cut-Paste dal file-viewer, dal review-buffer, dall'editor o dal

terminale. Si può anche dividere lo schermo in due parti quando ad esempio si sta chiacchierando (chat) con qualche amico in modo da vedere il testo che viene spedito nella parte bassa dello schermo ed il testo ricevuto nella parte alta. Ed infine si possono richiamare intere linee di testo già spedite tramite un Command-Buffer. Il tutto in finestre differenti e con la possibilità di ridimensionarle in modo da averne parecchie aperte contemporaneamente sullo schermo.

Paolo Ciardelli è raggiungibile tramite MC-link alla casella MC6015.



WESTERN DIGITAL

LA QUALITÀ IN SINTONIA COL FUTURO.



Distributore per l'Italia



36040 Torri di Quartesolo (VI) - Via Roma, 145 - Tel. 0444/583994 - 583998